



## **Progetto “ S.P.E.E.D: screening e prevenzione della dislessia in età evolutiva”**

Per l'anno scolastico **2024-2025** riservato agli alunni dell'Ultimo Anno della Scuola dell'Infanzia, del primo e del secondo anno delle Scuole Primarie, pubbliche e private, ricadenti nei Comuni di appartenenza del BIM Tronto (**Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Ascoli Piceno, Roccafluvione, Venarotta, Montegallo, Palmiano, Castignano, Force, Rotella, Comunanza, Maltignano, Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampolo del Tronto, Monteprandone e San Benedetto del Tronto**).

Il progetto si pone come obiettivo l'individuazione di alunni a rischio di Dislessia Evolutiva o di altri Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e la strutturazione e supervisione di attività laboratoriali a supporto delle competenze deficitarie emerse.

### **1. Adesione al progetto**

Lo screening si pone come “progetto pilota”, pertanto possono partecipare una classe dell'Ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, una classe prima della Scuola Primaria ed una classe seconda della Scuola Primaria per ogni Istituto scolastico ricadente nel territorio dei Comuni di appartenenza del BIM Tronto.

### **2. Il tema**

La dislessia evolutiva è un disturbo dello sviluppo che determina difficoltà molto rilevanti nell'acquisizione delle abilità scolastiche (lettura, scrittura e calcolo), che costituiscono il nucleo principale dell'istruzione.

Gli effetti negativi, a volte, si ripercuotono in tutto l'arco della vita, provocando spesso gravi conseguenze sul piano psicologico, sociale e lavorativo (i soggetti con DSA presentano un rischio di sviluppare problemi emotivi tre volte superiore a quello dei loro coetanei normolettori).

In letteratura esistono molti dati che dimostrano come un intervento didattico e riabilitativo avviato prima della stabilizzazione del disturbo riduca significativamente sia il numero di soggetti che continueranno a presentare difficoltà di lettura/scrittura negli anni successivi sia l'entità del disturbo in quei soggetti le cui prestazioni rimangono deficitarie.

Alla luce di questi dati il progetto si propone, come la legge 170/10 raccomanda, di attivare uno screening volto ad identificare condizioni di rischio al fine di realizzare attività didattiche-pedagogiche. Tale azione consentirà la creazione di un ambiente scolastico più “attento” alla crescita del bambino con difficoltà ed alla riduzione del rischio evolutivo, con notevoli implicazioni sul piano sociale ed economico sia per il caso specifico che per tutta la comunità.

### **3. Gli obiettivi**

- ✓ Individuare gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, del 1° e del 2° anno della Scuola Primaria che presentano il rischio di sviluppare una Dislessia
- ✓ Affiancare gli insegnanti nell'individuazione di segnali precoci di rischio per lo sviluppo del bambino
- ✓ Fornire un supporto alle difficoltà attraverso attività di recupero

### **4. Attività**

Il progetto prevede varie fasi differenziate per grado scolastico

#### **4.1 Attività per la Scuola dell'Infanzia**

##### **Prima fase:**

Incontro di formazione teorico-pratica agli insegnanti riguardanti:

- caratteristiche del DSA e riconoscimento dei segnali di rischio
- organizzazione dello screening
- realizzazione e strutturazione dei laboratori di recupero meta-fonologico e pre-alfabetico

##### **Seconda fase:**

Somministrazione della prova/questionario agli alunni e restituzione degli esiti del progetto.

#### **4.2 Attività per la Scuola Primaria**

##### **Prima fase:**

Incontro di formazione teorico-pratica agli insegnanti riguardanti:

- caratteristiche del DSA e riconoscimento dei segnali di rischio
- organizzazione dello screening
- realizzazione e strutturazione dei laboratori di recupero meta-fonologico per gli alunni che emergeranno a rischio di DSA

## **Seconda fase:**

Prima somministrazione della prova agli alunni.

## **Terza fase:**

Gli alunni svolgeranno delle attività laboratoriali guidati dal team docenti e supervisionati dagli esperti.

## **Quarta fase:**

Seconda somministrazione della prova e restituzione degli esiti del progetto.

## **5. Modalità di partecipazione**

Per richiedere l'adesione al progetto è necessario compilare il modulo d'iscrizione (compilato in ogni sua parte) allegato al presente bando o in alternativa scaricabile da internet all'indirizzo <https://www.bimtronto-ap.it> specificando: contatti insegnante referente, nome dell'istituto, classi e sezioni che svolgeranno il progetto, numero totale degli alunni della classe.

## **6. Termini di adesione al progetto**

**L'adesione al progetto dovrà avvenire compilando il modulo allegato da spedire tramite posta elettronica certificata entro il **31 ottobre 2024** all'indirizzo del Consorzio come appresso specificato.**

**[info@pec.bimtronto-ap.it](mailto:info@pec.bimtronto-ap.it)**

## **7. Informazioni**

I dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente dal Bim Tronto per lo svolgimento e l'analisi del concorso. Il mancato conferimento dei predetti dati avrà come conseguenza l'impossibilità di dare corso all'attribuzione dei premi. Gli interessati possono esercitare tutti i diritti previsti dall'art.7 del D. Lgs. N. 196/03, quali il diritto di aggiornare, modificare o cancellare i propri dati nei casi previsti.

## **8. Informativa sulla legge e privacy**

Chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti telefonicamente al seguente numero telefonico: 0736/43804 nei giorni da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì non festivi, dalle ore 16,00 alle 18,00, oppure via e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [info@pec.bimtronto-ap.it](mailto:info@pec.bimtronto-ap.it) oppure [info@bimtronto-ap.it](mailto:info@bimtronto-ap.it)

Ascoli Piceno, 02/09/2024

IL PRESIDENTE BIM TRONTO  
Luigi Contisciani